

Il futuro dei fondi interprofessionali per la formazione continua

Roma, 30 novembre 2011

Le ragioni di una ricerca

19 marzo 2010: *Migliorare l'efficacia e l'efficienza della formazione.
Il contributo di For.Te.*

Riflessione sulle *Linee guida per la formazione nel 2010*

Evoluzione del quadro giuridico-istituzionale

Contrattazione collettiva, sistemi di classificazione e inquadramento,
standard professionali

Beneficiari della formazione finanziata dai fondi

Obiettivo della ricerca

Comprendere se e in che termini, ci siano opportunità per ridefinire funzioni e funzionamento di For.Te., in coerenza con le Linee guida per la formazione nel 2010,

sulla base delle evidenze, tratte dal quadro nazionale e internazionale, e dagli spunti di riflessione sugli spazi di operatività, presenti e futuri, dei Fondi, aperti dalle Linee guida del 2010 e dalla evoluzione del quadro normativo-istituzionale.

Contenuti della ricerca

IMPOSTAZIONE DEL PROBLEMA. Le Linee guida per la formazione nel 2010: una occasione per ripensare funzione e funzionamento dei fondi interprofessionali per la formazione continua

PARTE I. Ricostruzione del quadro giuridico nazionale e internazionale sulla formazione continua attraverso lo studio comparato delle materie oggetto delle aree di intervento identificate dalle Linee guida, di interesse del Fondo For.Te.

PARTE II. Spunti per l'implementazione delle Linee guida per la formazione nel 2010 nell'ambito di For.Te.

Risultati della ricerca

Quadro giuridico-istituzionale dinamico e problemi aperti

Crescita del Fondo e contesto della crisi

Spazi di miglioramento del Fondo:

rilevazione dei fabbisogni professionali e formativi

metodologie di apprendimento

strumenti e metodi di valutazione e certificazione

personalizzazione dei percorsi formativi

Totale Adesioni Terziario

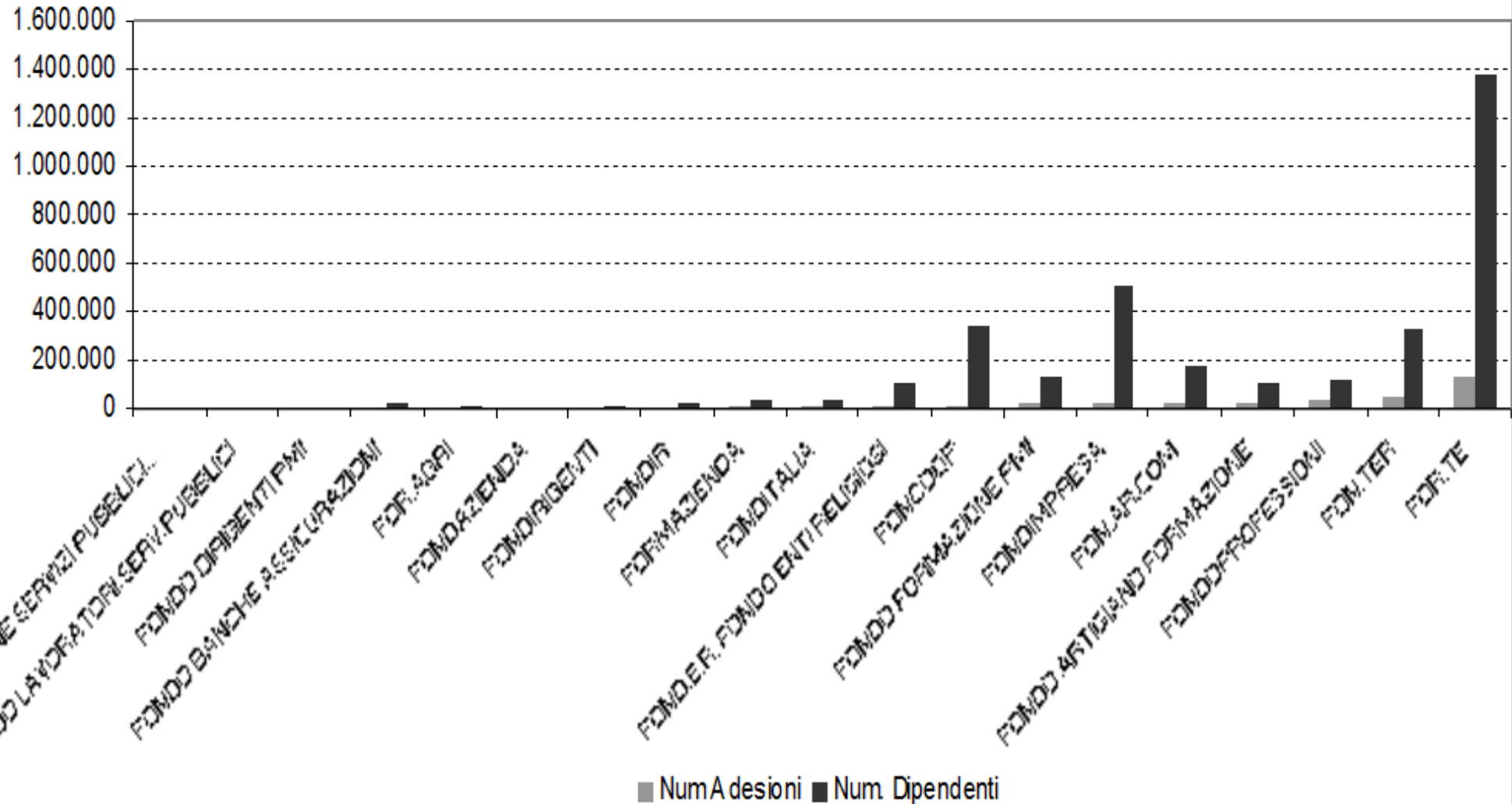


Grafico 10: Totale adesioni delle aziende, tutti i settori economici, per Fondo Interprofessionale. Gennaio 2011

Valore assoluto.

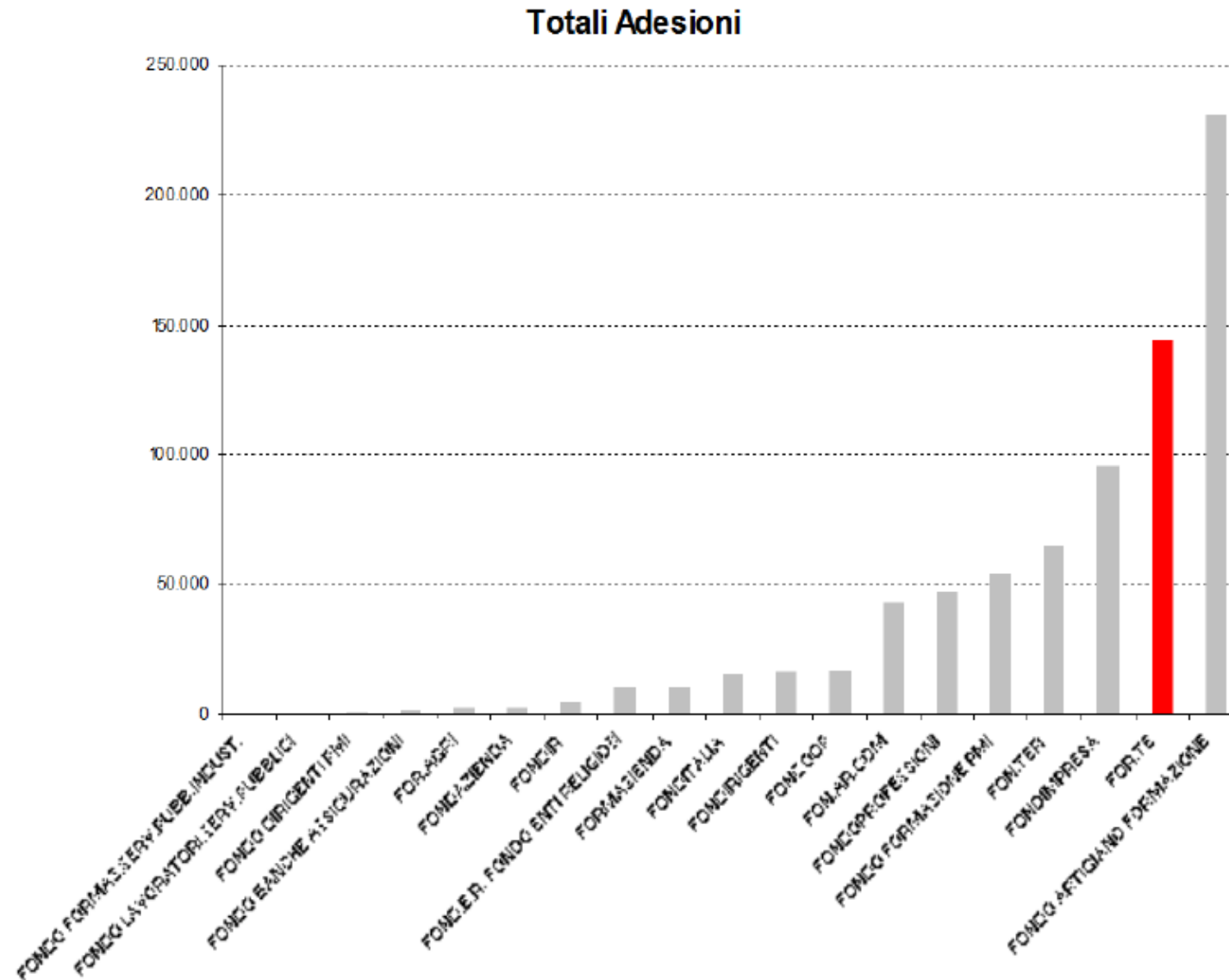
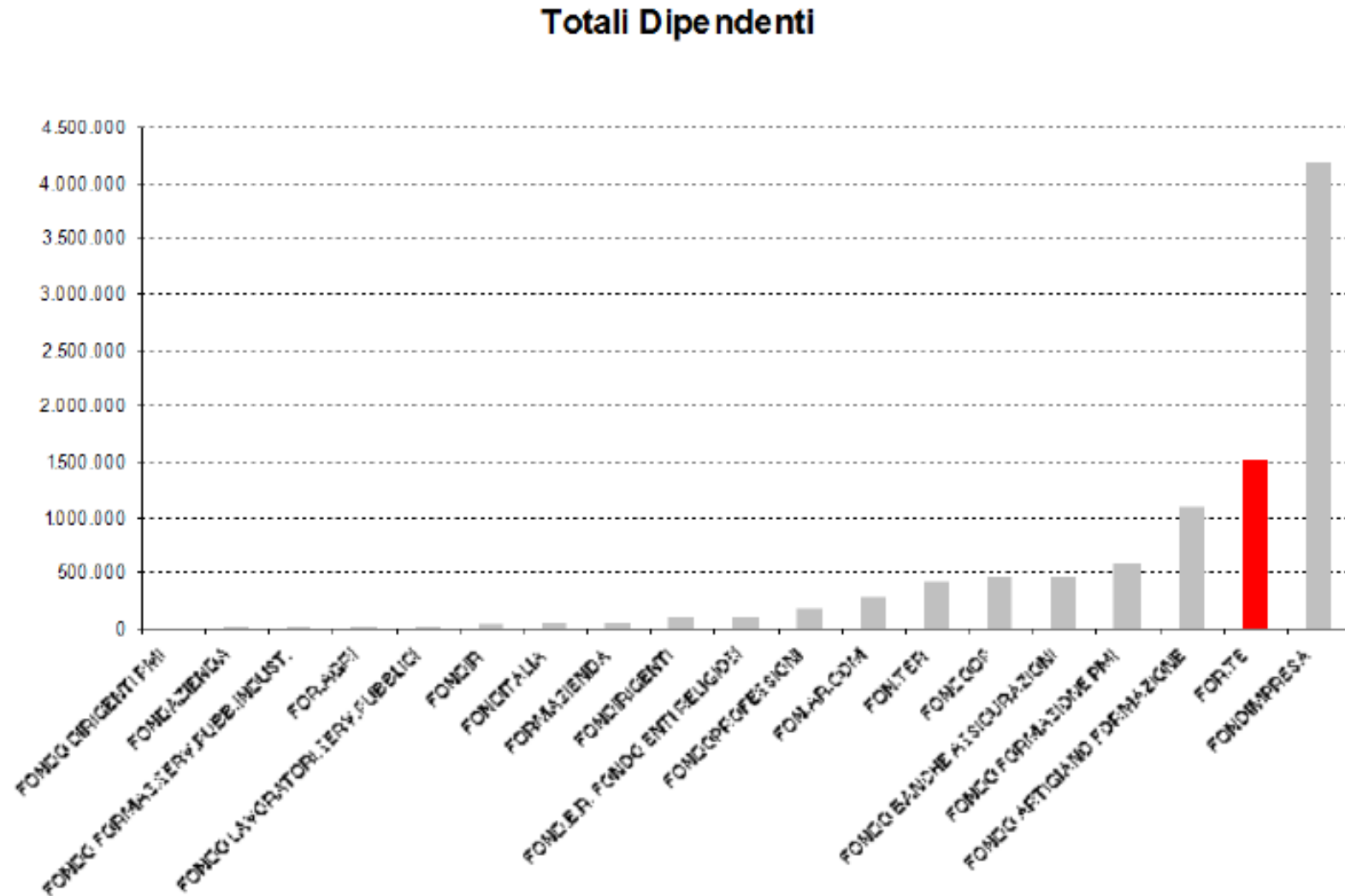
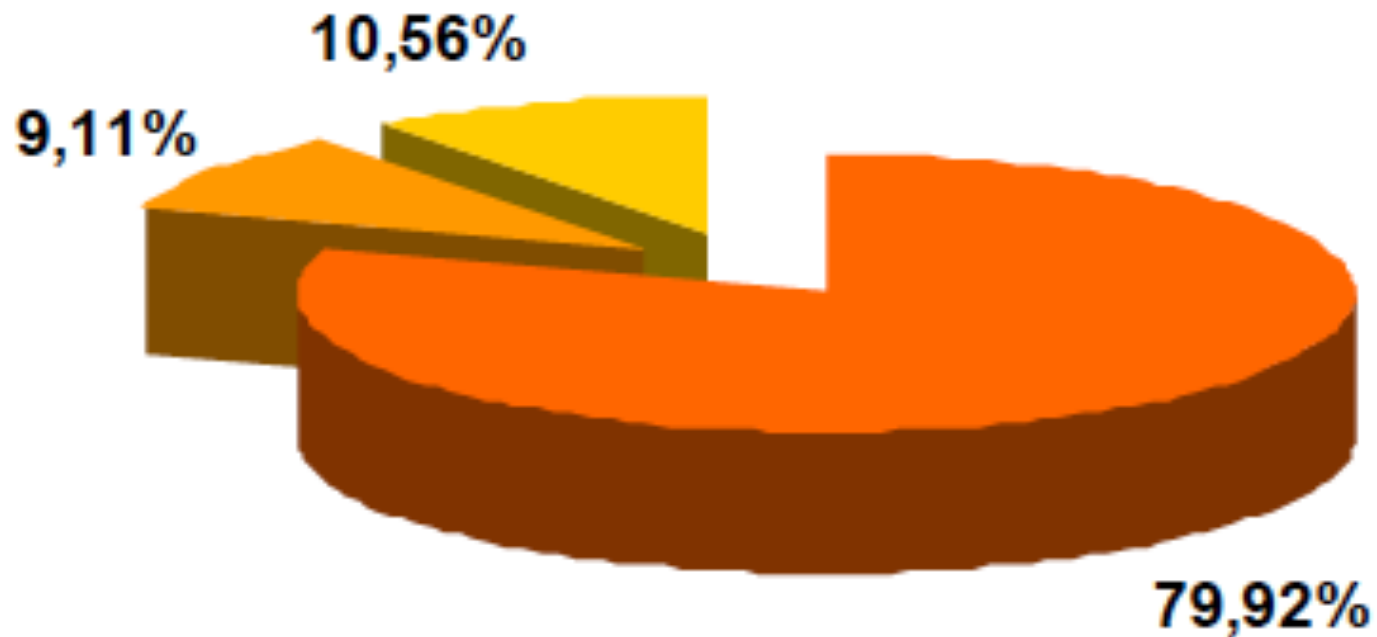


Grafico 11: Totale dipendenti delle aziende, tutti i settori economici, per Fondo Interprofessionale. Gennaio 2011
Valore assoluto.



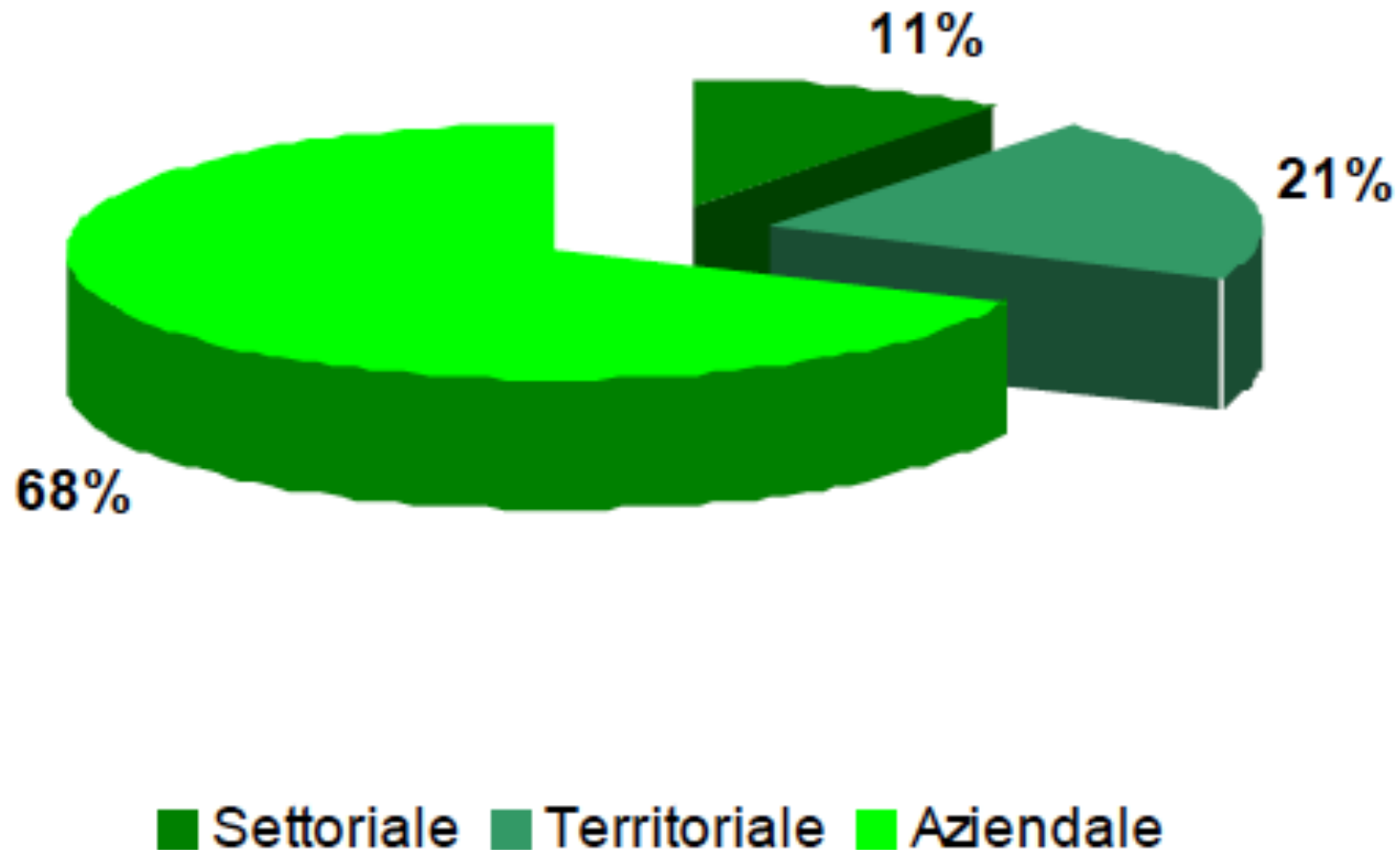
Fonte: INPS

Distribuzione percentuale dei piani approvati

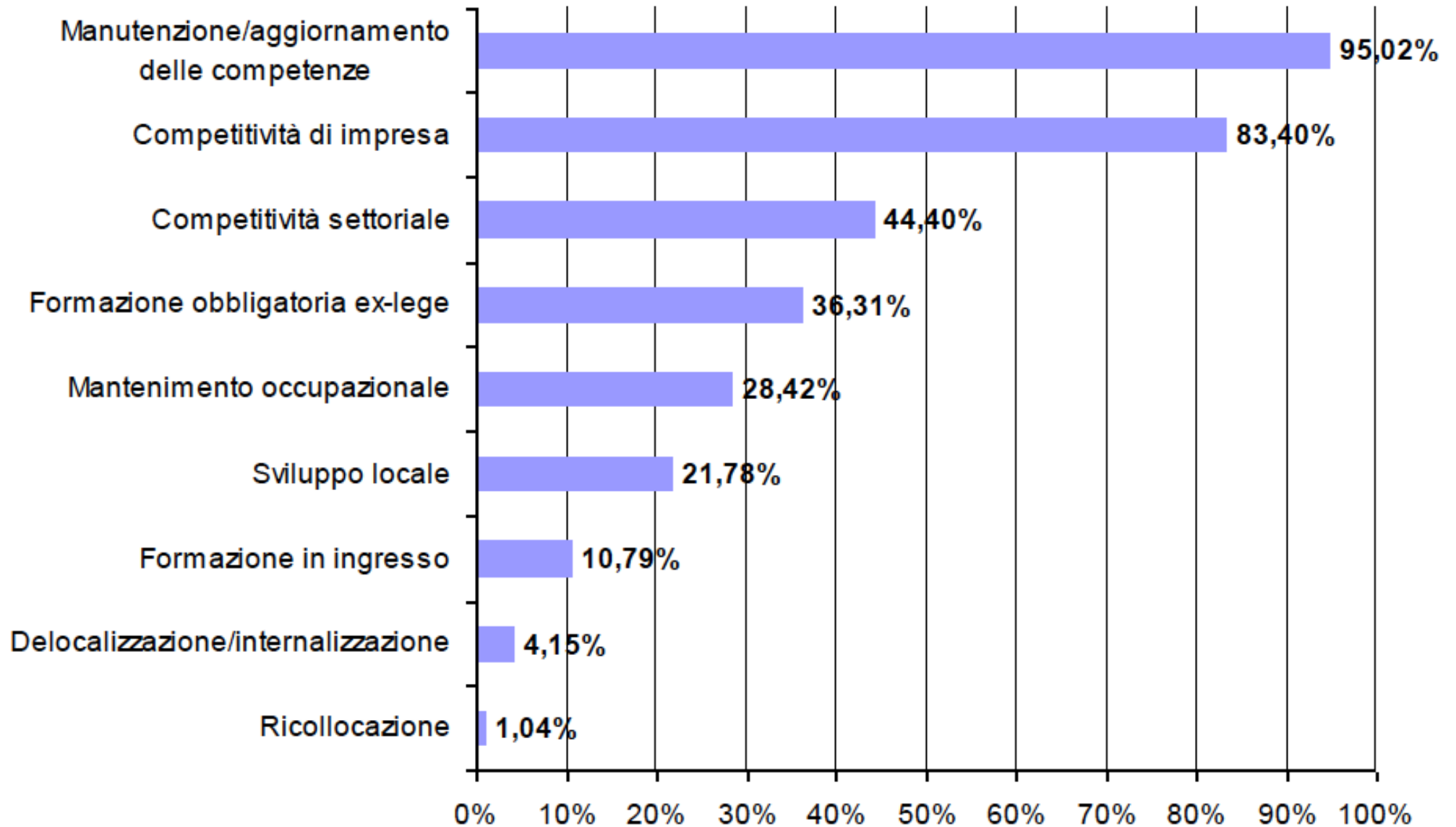


■ CTS ■ LST ■ ASE

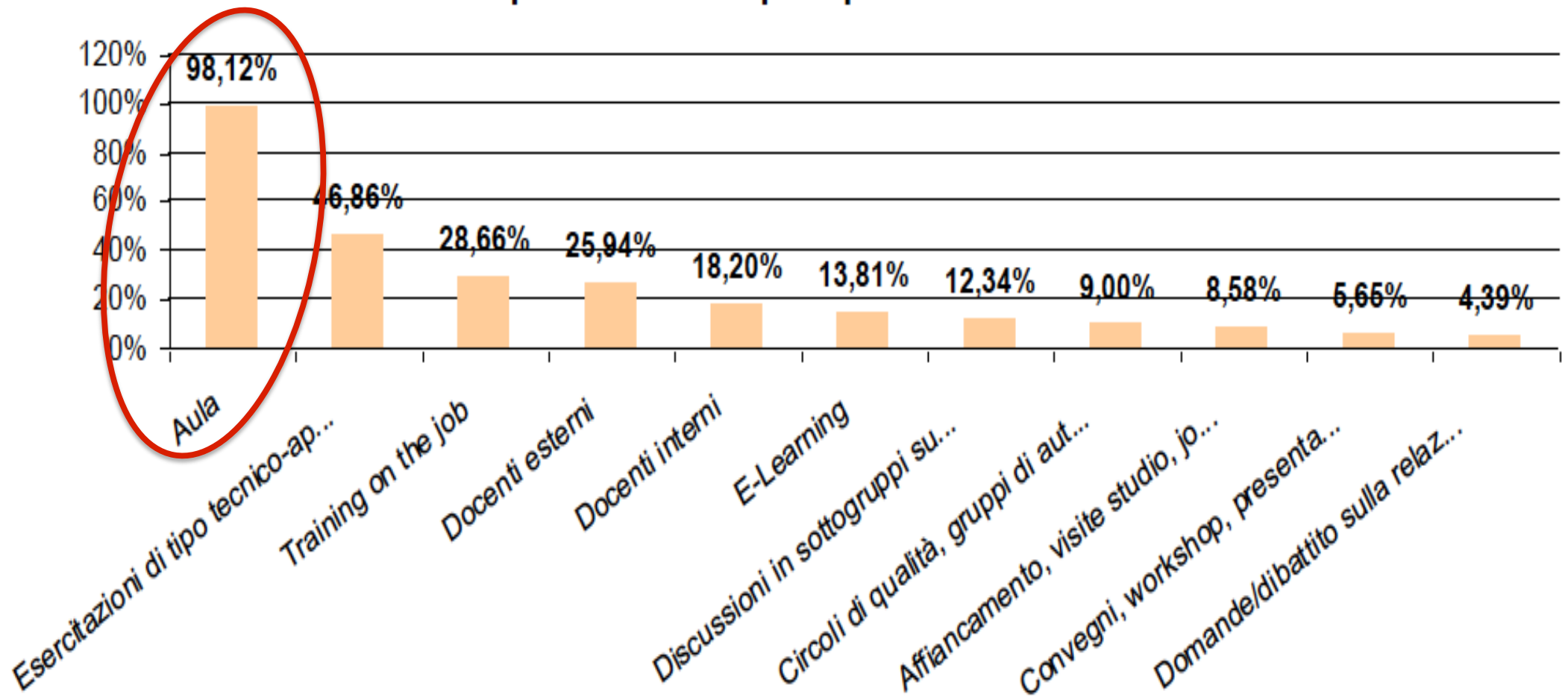
Distribuzione percentuale dei piani per tipologia



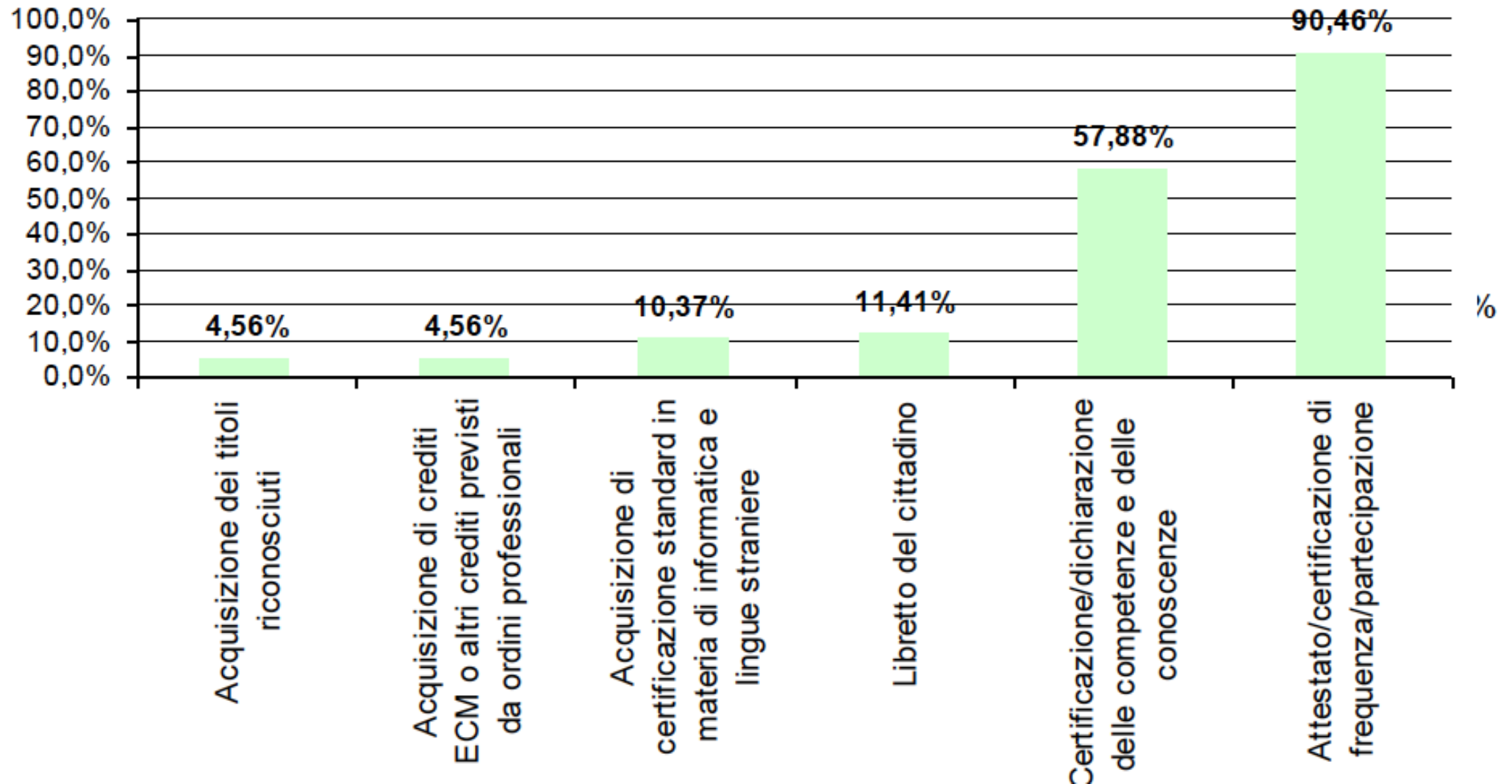
Distribuzione percentuale dei piani per finalità del piano



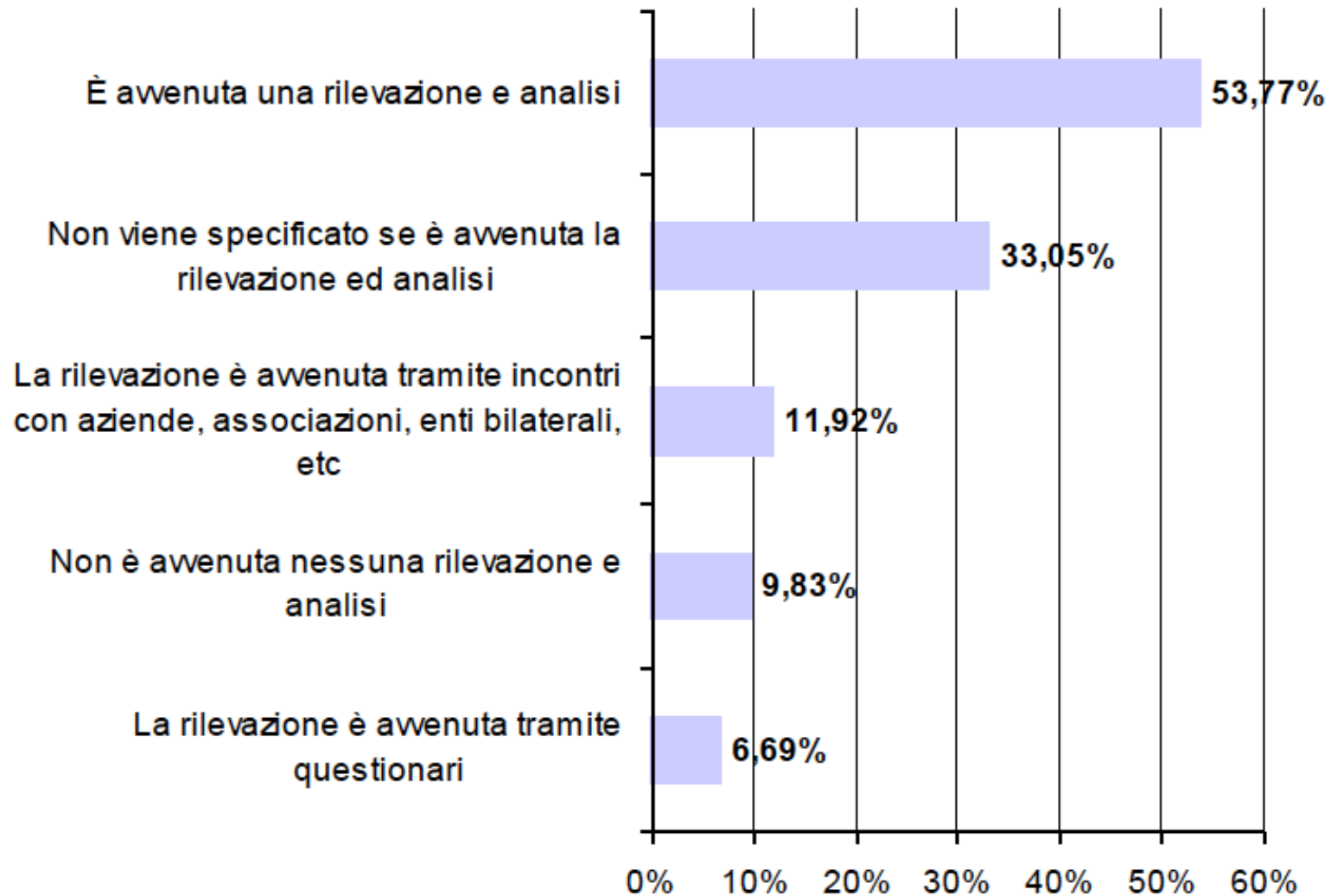
Distribuzione percentuale dei piani per modalità di formazione



Distribuzione percentuale dei piani per tipologia di verifica dei risultati



Distribuzione percentuale dei piani per modalità di rilevazione dei fabbisogni



Spunti di evoluzione strategica dei fondi

I fondi come “motori” del mercato della formazione

Logica di intervento anche territoriale

Cofinanziamento del sostegno al reddito

Ampliare platea di destinatari della formazione e delle imprese

Qualità del servizio

Spunti di ulteriore sviluppo

Formazione dei **formatori**

Adottare e implementare la **formazione in azienda**

Sperimentare l'**e-Learning** e le nuove tecnologie

Valorizzare e articolare il ruolo del **tutor formativo**

Mettere in luce e **verificare gli esiti dell'apprendimento**

www.adapt.it